



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DELL'ASSEMBLEA SOCI
DEL 20 GENNAIO 2017**

Il 20 gennaio 2017, alle ore 17,00, presso la sala voltoni del Polo del '900, via del Carmine 14, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente e attività svolta;
2. Candidature ed elezione del Presidente e del Vicepresidente;
3. Candidature ed elezione dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Candidature ed elezione del Consiglio di indirizzo;
5. Nomina del Revisore dei conti;
6. Ammissione nuovi soci;
7. Varie ed eventuali.

Presenti il Presidente Sergio Scamuzzi e i seguenti soci: Stefano Benedetto (Città di Torino), Gianni Cortese (UIL), Cristina Terrenati (CISL), Enrica Valfrè (CGIL), Giorgio Alberti (Unione Industriale), Gianfranco Zabaldano (Fondazione Nocentini), Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Valentina Consiglio (Legacoop), Andrea Zaghi (Api Torino), Filippo Provenzano (Cna Piemonte), Lorenzo Ardizio (Fca - Centro Storico Fiat), Tommaso De Luca (Asapi), Carlo Napoli (Confartigianato Piemonte).

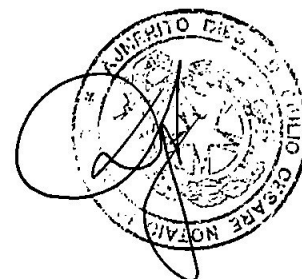
Risultano assenti per giustificato motivo: Città metropolitana, Gianni Gallo e Fabrizio Ghisio (Confcooperative Piemonte Nord), Elisabetta Donini (Archivio delle donne in Piemonte), Simonetta Vella (Centro di documentazione della Camera del Lavoro di Biella), Sergio Toffetti (Archivio nazionale cinema d'impresa).

Presenti, in qualità di componenti del CdA, Caterina Simiand (Istituto Salvemini), Giovanni Avonto (Fondazione Nocentini).

Presenti, in qualità di componenti del consiglio di indirizzo, Stefano Musso, Dunia Astrologo (Fondazione Gramsci), Ambra Lo Sardo (UIL), Maurizio Torchio (Fca - Centro Storico Fiat).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Marilena Fantinuoli (revisore dei conti), Marcella Filippa (direttore), Anna Vasco e Matteo D'Ambrosio (Fondazione Gramsci), Donatella Sasso (Istituto Salvemini), Sergio Soave (Presidente Polo del '900), Giovanni Ferrero, Mauro Zangola.

Assume la Presidenza Sergio Scamuzzi che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione



di segreteria. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 1) il Presidente Sergio Scamuzzi presenta i punti all'ordine del giorno.

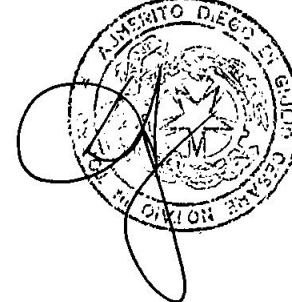
Prima di affrontarli illustra brevemente le attività svolte da Ismel e, per un esame più dettagliato, invita a leggere la relazione della direttrice Marcella Filippa, che viene distribuita ai presenti. Mostra altresì le prospettive dell'associazione nel futuro prossimo favorite soprattutto dalla collaborazione di molti soci oltre che dalla nuova sede all'interno del Polo del '900.

A tal proposito passa la parola al Presidente del Polo, Sergio Soave, il quale segnala l'importanza del rinnovo delle cariche Ismel e conferma l'attenzione che il CdA del Polo riserva all'associazione. Ricorda infatti il ruolo cruciale di Ismel nella progettazione e realizzazione del Polo medesimo, senza il quale, probabilmente, non sarebbe nato. L'Ismel, infatti, è stato il primo a elaborare un progetto di messa in comune di beni, risorse e personale. Il passaggio di questa sera risulta pertanto molto importante in vista della crescita complessiva del Polo. Ringrazia quanti hanno lavorato in questi anni e porge gli auguri per le prossime attività.

Il presidente Scamuzzi ringrazia e conferma il proprio impegno in tal senso, ricordando l'interesse di Ismel a sperimentare nuove forme di comunicazione e diffusione delle tematiche affrontate nei progetti di ricerca e divulgazione.

Al punto 2) il presidente passa a verificare le presenze, per procedere alle votazioni previste: Fondazione Gramsci, presente il presidente Sergio Scamuzzi; Comune di Torino, Stefano Benedetto, Dirigente Settore Archivi e Gestione documentale; Fondazione Vera Nocentini, Gianfranco Zabaldano, presidente; Istituto Salvemini, Marco Brunazzi, vice presidente, Unione Industriale, Giorgio Alberti, ufficio stampa; Cisl, Cristina Terrenati, segretaria Torino-Canavese; Cgil, Enrica Valfrè, segretaria Torino; Uil Gianni Cortese, segretario Torino e Piemonte; Fca - Centro Storico Fiat, Lorenzo Ardizio; Legacoop Piemonte, Valentina Consiglio; Api, Andrea Zaghi, ufficio stampa; CNA Piemonte, Filippo Provenzano, segretario regionale; Archivio nazionale cinema d'impresa, assente; Archivio delle donne in Piemonte, assente, Confcooperative Piemonte Nord, assente, è giunta però comunicazione in cui si esprime la volontà a partecipare all'assemblea soci nella persona di Giovanni Gallo, presidente; Confartigianato, presente Carlo Napoli, segretario generale; Asapi, Tommaso De Luca, presidente; Centro di documentazione della Camera del Lavoro di Biella, assente. Il Presidente Scamuzzi dichiara l'assemblea regolarmente costituita.

Passa dunque al punto 2) relativo all'elezione del presidente e del vice presidente. Comunica che nei mesi precedenti si è svolta una lunga e attenta attività istruttoria al riguardo, in seguito alla quale si è giunti alla proposta, per la carica di presidente, della persona di Giovanni Ferrero, già assessore alla cultura della Regione Piemonte, già direttore amministrativo dell'Università di Torino, tra i fondatori del CSI e già amministratore del Castello di Rivoli. Il Presidente Scamuzzi chiede se ci sono interventi al proposito. Poiché non vi sono richieste di intervento, mette ai voti la candidatura. Giovanni Ferrero è eletto all'unanimità, salvo un'astensione.



Il presidente passa la parola a Giovanni Ferrero, che ringrazia per essere stato scelto ed eletto. Si dichiara disponibile a iniziare quanto prima a lavorare, in collaborazione con il nuovo direttore, che sarà a breve eletto, auspicando che il consiglio di indirizzo venga presto convocato e sia quanto prima operativo.

Il presidente Scamuzzi riferisce che non è stata fatta una riflessione adeguata sulla nomina del vice presidente. Questo anche perché si è pensato di arrivare in tempi brevi a un allargamento del numero dei componenti del Cda e del Consiglio di indirizzo. Il problema era già stato sollevato in occasione di un incontro con l'Assessora alla Cultura Francesca Leon, la quale ha confermato che Ismel non rientra nella tipologia di enti in cui il Comune risulta socio predominante e per tanto il CdA non deve essere limitato al numero di 5 componenti. In prospettiva occorrerà pertanto apportare le conseguenti modifiche nello statuto. Per il momento si propone che l'assemblea nomini due invitati permanenti in vista della revisione statutaria.

Interviene Enrica Valfrè, Cgil Piemonte, per comunicare che i tre sindacati si sono accordati per la nomina di un rappresentante della Cgil nel CdA e pertanto ritiene importante ampliare il numero dei rappresentanti. Chiede che anche in futuro sia prevista nel CdA la presenza di un esponente dei tre sindacati, nel rispetto del principio della rotazione. La proposta viene accolta.

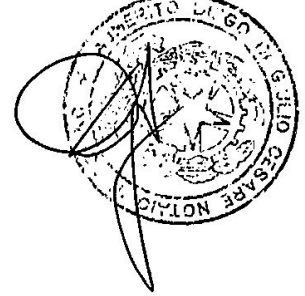
L'assemblea approva il rinvio all'elezione del vice presidente alla prossima assemblea.

Al punto 3) il presidente illustra le proposte relative al CdA, di cui fa parte d'ufficio il presidente, appena eletto: per la Fondazione Gramsci Dunia Astrologo, attuale direttore; per la Fondazione Nocentini Marcella Filippa, attuale direttore e già direttore Ismel; un rappresentante della Città di Torino e un rappresentante dei sindacati Cgil, Cisl Uil con l'ipotesi di rotazione futura. Per i due ospiti permanenti propone un esponente del mondo cooperativo e uno del mondo delle piccole imprese. Si dichiarano disponibili Valentina Consiglio, Legacoop e Filippo Provenzano, Cna Piemonte.

Interviene Gianni Cortese che propone di eleggere prima il CdA e di designare, senza diritto di voto, gli ospiti permanenti con l'impegno di provvedere quanto prima alle modifiche statutarie. Comunica la candidatura condivisa dai tre sindacati nella persona di Giancarlo Cerutti, Cgil. Per la Città di Torino interviene Stefano Benedetto che consegna una comunicazione della sindaca Chiara Appendino, con la quale propone Mario Corfiati.

Chiede la parola Marcella Filippa che intende tenere un breve discorso a chiusura del suo mandato triennale quale direttrice. Lascia una rete più strutturata di rapporti con altri istituti culturali, diversi progetti e ricerche in corso, frutto di un lavoro di solida collaborazione fra i soci. Ringrazia Stefano Musso per il suo contributo attivo nella realizzazione di ricerche e pubblicazioni di libri. Lascia un bilancio economico in attivo. Ringrazia tutte e tutti coloro che hanno lavorato in un clima di collaborazione, ma anche coloro che in alcune occasioni hanno posto difficoltà. Invita per il futuro a lavorare maggiormente in squadra, limando lo spirito di competizione e facendo prevalere quello di cooperazione. Conclude augurando un buon lavoro a Giovanni Ferrero.

Il presidente mette ai voti le candidature per il CdA: Giovanni Ferrero, Dunia Astrologo, Marcella Filippa, Giancarlo Cerruti, Mario Corfiati. Sono eletti all'unanimità.



Mette ai voti la proposta che al CdA ci siano invitati permanenti ai suoi lavori Filippo Provenzano e Valentina Consiglio. L'assemblea approva all'unanimità, salvo due astenuti. Segnala, infine, che il primo compito del nuovo CdA sarà l'elezione del direttore, per la cui carica è stata presa in considerazione la persona di Mauro Zangola, già Responsabile dell'Ufficio Studi Economici presso l'Unione Industriale.

Al punto 4) Scamuzzi passa all'elezione del Consiglio di amministrazione, di cui fanno parte di diritto i componenti del CdA e i due ospiti permanenti. Chiede ai presenti se vi sono dichiarazioni di interesse a parteciparvi, tenendo conto che il Consiglio è attualmente composto da 15 membri, in previsione di allargarne il numero con le previste modifiche statutarie. Raccoglie l'adesione di Marco Brunazzi, Istituto Salvemini; Giorgio Alberti, Unione Industriale; Antonio Sansone, Cisl; Carlo Napoli, Confartigianato, Tommaso De Luca, Asapi; Andrea Zaghi, Api, Amedeo Croce, Uil; Maurizio Torchio, Fca - Centro Storico Fiat; Fabrizio Ghisio, Confcooperative.

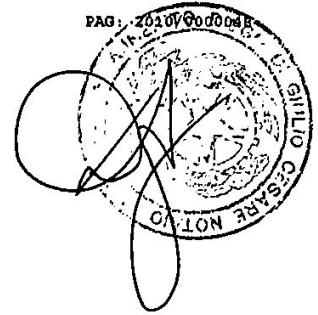
L'assemblea approva all'unanimità

Il presidente auspica che venga presto nominato il comitato scientifico, pur essendo facoltativo. A tal proposito ringrazia per la sua costante collaborazione Stefano Musso, fra i più noti e stimati studiosi del mondo del lavoro e auspica che continui a lavorare con Ismel.

Al punto 5) procede alla nomina del revisore dei conti. Da quando è stato fondato l'Ismel la dottoressa Marilena Fantinuoli ha svolto egregiamente il suo lavoro e pertanto le chiede il rinnovo della sua disponibilità. La dottoressa Fantinuoli ringrazia e segnala che recentemente aveva dato le dimissioni perché pareva che Ismel fosse una partecipata del Comune, in tal caso a lei sarebbero mancati i requisiti normativi per svolgere il proprio compito. Poiché questo vincolo è risultato non sussistere, si rende nuovamente disponibile. Gianni Cortese interviene per chiedere che venga prodotto un documento formale da parte del Comune di Torino per confermare che Ismel non è una partecipata. Scamuzzi chiede a Giovanni Ferrero che si faccia carico quanto prima di richiedere un parere formale alla Città di Torino.

Con questa clausola cautelativa di verifica propone la nomina di Marilena Fantinuoli, che viene eletta all'unanimità.

Al punto 6) per quanto riguarda la proposta di nuovi soci passa la parola a Marcella Filippa, la quale presenta le proposte giunte in dicembre da parte di Alessandro Calzavara dell'Associazione Ecomuseo di Perosa Argentina per la valorizzazione delle attività industriali delle valli Chisone e Germanasca e da parte del direttore artistico Gabriele Boccacini dell'associazione Teatro Stalker di Torino. Marco Brunazzi presenta brevemente Teatro Stalker, impresa culturale teatrale ma anche di coesione sociale, che opera da 40 anni soprattutto nelle periferie e che ha sede alle Vallette presso le Officine Caos. Ha già consegnato il proprio archivio a Ismel.



Il presidente Scamuzzi si rammarica che l'Archivio storico Telecom non abbia inviato la propria richiesta di adesione, ma auspica che ciò possa avvenire quanto prima anche per via delle iniziative comuni già attivate.

I due nuovi soci sono ammessi all'unanimità.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 18.10.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Scamuzzi".

(Sergio SCAMUZZI)

Il Segretario verbalizzante

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Donatella Sasso".

(Donatella SASSO)